

S.C.R. Piemonte S.p.A. Società di Committenza della Regione Piemonte - Torino

**Avviso di avvenuta approvazione del progetto definitivo, di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e di dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento: Legge n. 65/2012 "Realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione previsti all'interno del Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice" (Cod. 13L65U08A)**

#### AVVISO

*ex artt. 11 e 17 comma 2 D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ed artt. 7 e segg. L. n. 241/1990 e s.m.i.*

di avvenuta approvazione del progetto definitivo, di apposizione del vincolo preordinato all'asservimento e di dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all'intervento: Legge n. 65/2012 "Realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione previsti all'interno del Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice" (Cod. 13L65U08A).

#### PREMESSO CHE:

- con Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, è stata istituita la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente disposta la soppressione dell'Agenzia Regionale delle Strade (ARES Piemonte);
- in conformità a quanto previsto dall'art. 2, comma 2 della sopra citata Legge Regionale n. 19/2007, la Società S.C.R. Piemonte S.p.A. è competente ad emanare tutti gli atti del procedimento espropriativo, nonché ad espletare tutte le attività al riguardo previste dal D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e s.m.i. (c.d. "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità");
- con Legge 9 ottobre 2000, n. 285 e s.m.i. sono state dettate le disposizioni per il finanziamento e la realizzazione degli impianti sportivi e le infrastrutture olimpiche necessarie per lo svolgimento dei giochi olimpici invernali di «Torino 2006» ed è stata inoltre istituita l'Agenzia per lo svolgimento dei XX giochi olimpici con il compito di svolgere le funzioni di stazione appaltante per la realizzazione degli impianti e delle infrastrutture olimpiche;
- con Legge Regionale 16 giugno 2006 n. 21 e s.m.i. è stata istituita la Fondazione 20 marzo 2006, ente di cui sono Soci Fondatori la Regione Piemonte, la Provincia di Torino, il Comune di Torino, con lo scopo di amministrare il patrimonio mobiliare ed immobiliare rappresentato dai beni realizzati, ampliati o ristrutturati in occasione dei XX Giochi Olimpici Invernali Torino 2006 e dei IX Giochi Paralimpici ed eventuali ulteriori beni successivamente assegnati, al fine di favorire lo sviluppo economico regionale post-olimpico, con particolare riferimento alle attività turistiche, sportive, culturali e sociali;
- con Legge 8 maggio 2012 n. 65 è stato disposto che le risorse finanziarie iscritte nel bilancio dello Stato, assegnate all'Agenzia Torino 2006 siano destinate, al netto delle risorse necessarie alla chiusura definitiva di tutti i contenziosi pendenti derivanti dall'attività posta in essere dalla predetta Agenzia Torino 2006 e al pagamento di ogni altro onere a carico della gestione liquidatoria, all'esecuzione di interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione degli impianti di cui all'allegato 1 della citata Legge n. 285/2000;
- l'art. 2 della predetta Legge n. 65/2012 recita che: "Ai fini dell'attuazione del comma 1 del presente articolo, Fondazione 20 marzo 2006 individua, sentiti il Commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 e i rappresentanti dei Comuni dei territori montani ove sono localizzati gli impianti di cui all'allegato 1 della legge 285/2000, la tipologia e la priorità degli interventi, la cui esecuzione è demandata, quale stazione appaltante, sotto la sua esclusiva responsabilità e con oneri integralmente a suo carico, alla Società di Committenza Regione

*Piemonte S.C.R. Piemonte S.p.A., di cui alla Legge Regionale 6 agosto 2007, n. 19, previa intesa con lo stesso Commissario liquidatore dell'Agenzia Torino 2006 in ordine alle risorse finanziarie da mettere a disposizione per ciascun intervento”;*

- in data 14 ottobre 2013 è stato sottoscritto da Agenzia Torino 2006, Fondazione 20 marzo 2006 e S.C.R. Piemonte S.p.A. il “*Protocollo d’Intesa per l’attuazione della L. 8 maggio 2012 n. 65*” avente ad oggetto l’individuazione delle procedure necessarie al coordinamento degli Enti Stipulanti ai fini dell’attuazione degli interventi previsti dalla Legge n. 65/2012;
- in forza di tale Protocollo d’Intesa, S.C.R. Piemonte S.p.A. deve provvedere, in conformità alla vigente normativa, all’espletamento delle procedure espropriative dei terreni necessari alla realizzazione delle opere;
- con Verbale del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. del 28/12/2016 è stata demandata al Presidente del Consiglio di Amministrazione ogni fase o atto connesso alla procedura espropriativa dell’intervento in oggetto;
- ai singoli proprietari (secondo i registri catastali) dei terreni interessati dalla realizzazione dell’opera è stato notificato specifico avviso di avvio del procedimento avente per oggetto: “*nota prot. n. 00004628/2017 in data 30/01/2017 del Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte di indizione della Conferenza dei Servizi volta all’apposizione del vincolo preordinato all’asservimento, all’approvazione del progetto definitivo e contestuale dichiarazione di pubblica utilità, relativamente all’intervento: Legge n. 65/2012 “Realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione previsti all’interno del Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice” (Cod. 13L65U08A)*”;
- l’avviso di avvio del procedimento è stato inoltre pubblicato in data 23 febbraio 2017 sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R. n. 8) nonché affisso, dalla stessa data e per 30 (trenta) giorni consecutivi, all’Albo Pretorio informatico del Comune di Torre Pellice;
- gli elaborati progettuali sono stati a suo tempo depositati presso l’Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A, nonché presso il Comune di Torre Pellice;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- successivamente a quanto sopra, sono stati adottati i provvedimenti *ultra* meglio indicati, rendendosi dunque necessario procedere ad un nuovo rituale avviso per darne formale notizia, ai sensi e per gli effetti degli artt. 11 e comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i., nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.;
- il presente avviso sarà affisso per 30 (trenta) giorni consecutivi presso l’Albo Pretorio informatico del Comune di Torre Pellice, nonché depositato presso l’Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A. e contestualmente pubblicato sul sito istituzionale *www.scr.piemonte.it*, sezione *espropriazioni*;
- il presente avviso sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e notificato ai proprietari secondo le risultanze dei registri catastali.

#### **TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO**

**S.C.R. Piemonte S.p.A., Società di Committenza della Regione Piemonte, istituita con Legge Regionale 6 agosto 2007 n. 19, in qualità di Ente espropriante delle aree occorrenti per la realizzazione dei lavori di cui all’oggetto, nella persona del Presidente del Consiglio di Amministrazione Luciano PONZETTI,**

#### **AVVISA:**

ai sensi degli artt. 11 e dell’art. 17 comma 2 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i. nonché degli artt. 7 e segg. della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e s.m.i.:

- che con Determinazione n. 1140 - Cod. Dir. A18000 - Cod. Sett. A1811A – Leg. 10/2017 in data 19/05/2017 del Dirigente del Settore Investimenti Trasporti e Infrastrutture della Regione Piemonte è stata disposta la conclusione positiva della Conferenza dei Servizi sul progetto definitivo ai sensi dell'art. 14 c. 2 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. e contestualmente è stato apposto il vincolo preordinato all'asservimento relativamente all'intervento: Legge n. 65/2012 *“Realizzazione degli interventi di manutenzione straordinaria e riqualificazione previsti all'interno del Palazzo del Ghiaccio di Torre Pellice”* (Cod. 13L65U08A);
- che con Deliberazione n. 054 in data 24 maggio 2017 del Consiglio di Amministrazione di S.C.R. Piemonte S.p.A. è stato approvato, per quanto di competenza, il progetto definitivo licenziato dalla Conferenza dei Servizi e dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi degli artt. 12 e 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.;
- che ai sensi dall'art. 13 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., l'efficacia della dichiarazione di pubblica utilità ha validità per anni 5 (cinque) dalla data di dichiarazione della stessa;
- che la pubblica utilità dell'opera potrà essere prorogata per causa di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. La proroga potrà essere disposta, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non superi i 2 (due) anni;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 3 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., colui che risulta proprietario secondo i registri catastali e riceva la notificazione o comunicazione di atti del procedimento espropriativo, ove non sia più proprietario è tenuto di comunicarlo all'Amministrazione procedente entro 30 (trenta) giorni dalla notificazione, indicando altresì, ove ne sia a conoscenza, il nuovo proprietario, o comunque fornendo copia degli atti in suo possesso utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

**informando espressamente che:**

- a) l'Amministrazione competente è S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino;
- b) l'oggetto del procedimento promosso è l'avviso di avvenuta apposizione del vincolo preordinato all'asservimento, approvazione del progetto definitivo e dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in oggetto;
- c) l'ufficio competente è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A.;
- d) il Responsabile del Procedimento è il Dott. Davide CERASO;
- e) la data entro la quale dovrà essere emesso il decreto di esproprio è il 24 maggio 2022 (salvo eventuali proroghe);
- f) l'ufficio in cui si può prendere visione degli atti e degli elaborati progettuali (già a suo tempo depositati) è l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., corso Marconi 10 – 10125 Torino.

**con l'espresso avvertimento che:**

entro 30 (trenta) giorni dalle pubblicazioni indicate in premessa, ovvero entro i successivi 30 (trenta) giorni decorrenti dalle avvenute notificazioni che avverranno nei confronti delle Ditte risultanti catastalmente intestatarie delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, i proprietari ed eventuali soggetti terzi interessati aventi diritto, hanno facoltà:

- a) di prendere visione degli atti del procedimento e degli elaborati progettuali già a suo tempo depositati presso l'Ufficio Espropriazioni della Società S.C.R. Piemonte S.p.A., salvo quanto previsto dall'articolo 24 della L. n. 241/1990 e s.m.i.;
- b) di presentare memorie scritte e documenti, che l'Amministrazione ha l'obbligo di valutare ove siano pertinenti all'oggetto del procedimento;

c) di fornire ogni utile elemento per determinare il valore da attribuire alle aree ai fini delle liquidazioni delle indennità spettanti.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro 60 (sessanta) giorni, ai sensi dell'art. 119 comma 2 dell'Allegato I al D.Lgs 2 luglio 2010 n. 104 (Codice del Processo Amministrativo), ovvero alternativamente ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 (centoventi) giorni, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, in entrambi i casi dalla data di pubblicazione del presente avviso, ovvero dalle avvenute notificazioni.

Torino, 30 agosto 2017

S.C.R. PIEMONTE S.p.A.  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
(Luciano PONZETTI)